ACQUA: SITI POCO TRASPARENTI, ”OBBLIGO PUBBLICARE SOLO COMPENSI”

15 Giugno 2012

L’AQUILA – “Non c’è nessun obbligo per queste società, che sono in house, di pubblicare sul proprio sito Internet l’elenco degli incarichi e delle consulenze”.

Il commissario unico Ato, Pierluigi Caputi, spiega così la “poca trasparenza” denunciata qualche giorno fa da *AbruzzoWeb* in relazione ai portali delle società pubbliche di gestione del ciclo idrico integrato abruzzesi.

Delle sei, solo l’Aca di Pescara ha una pagina dedicata, con nomi e incarichi. Sui siti delle altre cinque, invece, non è riportato nulla.

Secondo Caputi, comunque, “l’obbligo della pubblicazione c’è solo per le retribuzioni degli amministratori”.

Qualche giorno fa anche il presidente della Gran Sasso Acqua Spa, Americo Di Bendetto, aveva asserito che “non c’è nessuna legge che ci obbliga a pubblicarli anche perché non possiamo fare nulla che non sia soggetto al controllo analogo, che spetta alla Regione”.

I compensi degli amministratori di queste aziende, la cui proprietà è in mano ai Comuni e i cui cda sono nominati con logiche politiche, sono effettivamente riportati nei siti istituzionali delle amministrazioni comunali.

Per quanto riguarda la Gsa, per esempio, che ha la competenza su acquedotti, fognature e depuratori dell’Aquilano, sono riportati sul portale del Comune i compensi lordi per l’anno 2011 dei componenti del cda: 33.600 euro per il presidente, Di Benedetto, 26.400 per il vice, Salvatore Santangelo e 24.000 euro per il consigliere Angelo Bonura.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli